



**COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 13
del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **dodici** del mese di **giugno**, alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori Consiglieri:

Riccamboni Stefano
Bobbio Lucia
Campregher Valerio
Curzel Michele
Eccher Marina
Giacomelli Riccardo
Antoniolli Giampaolo
Cadrobbi Luca
Carli Massimo
Corni Elisa
Curzel Davide
Fruet Barbara
Mattè Erica
Motter Marco
Schmidt Andrea
Viqolani Luca
Volpato Stefano
Zanoni Massimo

Assenti
giustificato non giustificato

X

X

X

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Vicesegretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/06/2026 all'Albo Informatico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Addì, li 16/06/2026

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Peghini dott.ssa Chiara

Assiste il Vicesegretario Comunale Signora **Peghini dott.ssa Chiara**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Cadrobbi Luca**, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267/2000 che si applicano agli enti locali;

dato atto che pertanto con decorrenza 1.1.2016 ha trovato applicazione la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

visto il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dove si prevede che il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36, stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

considerate che:

- il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato con deliberazione n. 3 dd. 24/02/2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 dd. 17/07/2025, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g), si è provveduto all'assestamento generale del bilancio e alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché ad effettuare prelievi dai fondi di riserva, garantendo comunque il rispetto degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 76 dd. 13/05/2026, di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate le variazioni definitive al bilancio di previsione 2025-2027 per quanto concerne l'esercizio 2025 prendendo atto della variazione di esigibilità adottata con determinazione del servizio finanziario n. 365 dd. 31/12/2025;
- il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione n. 31 dd. 19/06/2025;
- viste:
 - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 351 dd. 31/12/2025, con la quale si è provveduto alla parificazione, con le scritture contabili dell'Ente, del conto della gestione dell'economista comunale, per l'esercizio 2025;
 - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 352 dd. 31/12/2025 con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per il periodo l'esercizio 2025 dell'agente contabile addetto al prelevamento dai parcometri degli incassi della sosta a pagamento (B.F.);
 - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 359 dd. 31/12/2025 con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per il periodo l'esercizio 2025 dell'agente contabile addetto al prelevamento dai parcometri degli incassi della sosta a pagamento (AmAmbiente SpA);
 - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 360 dd. 31/12/2025 con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per l'esercizio 2025 resi dell'agente contabile addetto alla riscossione del corrispettivo per il rilascio delle carte di identità e diritti di segreteria del Servizio Demografico riscossi in contanti (F.C.);

- - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. n. 362 dd. 31/12/2025 con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per l'esercizio 2025 dell'agente contabile addetto alla riscossione dei diritti per il rilascio di fotocopie da parte della biblioteca comunale (F.R.);
- - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 27 dd. 11/02/2026 con la quale si è provveduto alla parificazione, con le scritture contabili dell'Ente, del conto del tesoriere RTI Cassa Rurale Alta Valsugana Banca di Credito Cooperativo S.C. – Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.a., per l'esercizio 2025;
- - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 40 dd. 04/03/2026, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'anno 2025 degli agenti contabili consegnatari di azioni;
- - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 61 dd. 19/03/2026, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'esercizio 2025 dell'agente della riscossione società Trentino Riscossioni S.p.a. e Agenzia delle Entrate Riscossione;
- - la determinazione della responsabile del servizio finanziario n. 117 dd. 24/04/2026, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'anno 2025 dell'economista comunale in qualità di consegnatario dei beni mobili;

preso atto che con propria deliberazione n. 76 dd. 13/05/2026 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica per ciascuno di essi delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, nonché della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

rilevato che il rendiconto della gestione deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

richiamato l'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e i seguenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

visto che il comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57,

comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 prevede: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”*;

considerato che, alla luce della deliberazione n. 12 del 23 luglio 2020 e della deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 29 giugno 2021, il Comune di Caldonazzo si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.;

vista la deliberazione n. 77 del 13/05/2026, con cui la giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, composto dal Conto del bilancio, dal Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, dalla Relazione illustrativa e dalla Situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2025;

visto lo schema del Conto del bilancio per l'esercizio 2025, composto dai documenti previsti dalla normativa succitata;

visto l'emendamento allo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, presentato in data 10/06/2026;

considerato che la presentazione di tale emendamento si è resa necessaria e urgente al fine di sanare un mero errore materiale occorso in fase di allegazione dei prospetti SIOPE presenti tra gli allegati schema di rendiconto (allegato A), inerente all'indicazione dei dati riferiti al Comune di Torcegno e non al Comune di Caldonazzo;

dato che la predetta rettifica interviene esclusivamente sulla corretta indicazione dei dati SIOPE relativi al Comune di Caldonazzo, non comportando alcuna variazione dei saldi finanziari finali, del risultato di amministrazione, né tantomeno andando ad intaccare gli equilibri di bilancio già accertati nel rendiconto 2025, e pertanto comporta la modifica dell'allegato A;

atteso che l'emendamento è stato posto in votazione, votazione che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 15, astenuti n. //, contrari n. //, voti espressi dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi in modalità palese;

vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 4 agosto 2023, allegata al Conto del bilancio;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

vista la Relazione illustrativa della giunta comunale al rendiconto 2025;

vista lo schema della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2025, redatta secondo quanto previsto dal D.M. 12 ottobre 2021, che presenta il valore del patrimonio netto, pari a € 30.778.042,96;

preso atto che nell'anno 2025 è stata riconosciuta la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio, rientranti nella tipologia:

1. di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 (sentenze esecutive):

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 dd. 24/02/2025 è stata integrata la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dd. 30/12/2024, relativa al riconoscimento del debito

fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Ordinario di Trento n. 444 emessa in data 16.4.2024, per l'importo complessivo di € 42.158,65, di cui € 28.562,88 per risarcimento danni non patrimoniali, € 2.724,69 a titolo di interessi e € 10.871,08 per spese di giudizio, inerente al risarcimento di danni non patrimoniali occorsi a controparte, per la parte relativa alle spese della c.t.u. liquidate con decreto del Tribunale n. 218/2021 dd. 21.9.2022, nell'importo di euro 976,00, di cui € 800,00 per onorari, e € 176,00 per iva 22%;

2. di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 (acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza):

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 08/04/2025 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante da lavori di matricinatura di una porzione di bosco in località Pineta effettuato direttamente dall'Ufficio distrettuale forestale di Pergine Valsugana (per l'ammontare di € 3.000,00) al fine di soddisfare la volontà dell'amministrazione di garantire il soddisfacimento delle richieste avanzate a titolo di uso civico degli aventi diritto per l'anno 2024. Il suddetto servizio, ha dato corso all'esecuzione dei lavori senza la formale commissione degli stessi da parte del comune e senza che l'amministrazione comunale assumesse apposito atto di incarico, con conseguente perfezionamento dell'impegno contabile, in quanto la stessa ha agito nella convinzione che l'esecuzione dei lavori fosse riconducibile e ricondotta nell'ambito del fondo miglorie boschive di cui all'art. 91 bis della L.P. 11/2007 istituito dal comune di Caldonazzo. Il servizio provinciale ha però richiesto il pagamento del servizio di matricinatura, non confluendo lo stesso nelle spese finanziabili dal fondo miglorie boschive.

visto che il Revisore dei conti ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ha espresso parere positivo per l'approvazione del rendiconto con relazione assunta al prot. com.le n. 3849 dd. 18/05/2026, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

visti gli articoli 29 e 30 del Regolamento comunale di contabilità;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 5 (consiglieri Antonioli Giampaolo, Mattè Erica, Motter Marco, Vigolani Luca e Zanoni Massimo), contrari n. //, voti espressi dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi in modalità palese;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, come emendato con emendamento dd. 10/06/2026 e sopraccitato, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (allegato A) con i relativi seguenti allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con gli allegati a1, a2, a3;
- il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi

precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'elenco dei proventi dei beni di uso civico e loro destinazione;

dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.206.350,30
RISCOSSIONI	(+)	1.559.920,50	3.925.807,96	5.485.728,46
PAGAMENTI	(-)	1.475.972,89	4.311.072,90	5.787.045,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.905.032,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.905.032,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.984.056,49	2.195.365,22	4.179.421,71
<i>di cui incassati al 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	496.810,33	1.686.788,52	2.183.598,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			98.315,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			675.712,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.126.828,41

2. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
3. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2025, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato C);
4. di approvare lo schema della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2025, redatta secondo quanto previsto dal D.M. 12 ottobre 2021, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato D);
5. di approvare la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto della gestione 2025, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato E);
6. di dichiarare con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 5 (consiglieri Antoniulli Giampaolo, Mattè Erica, Motter Marco, Vigolani Luca e Zanoni Massimo), contrari n. //, voti espressi dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi in modalità palese ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti

Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm.;
- i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Cadrobbi Luca

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Peghini dott.ssa Chiara

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Caldonazzo, lì 16/06/2026

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Peghini dott.ssa Chiara